

## **Verbale della riunione del 12/02/2017**

Alla riunione hanno partecipato:

Marconi Stefania – Direttore Provinciale Trento  
Capsoni Giliola - Rsu  
Cavallaro Manuela – Rsu  
Giovenco Barbara – Rsu  
Moser Ernestina - Rsu  
Sabino Alessandro – UIL  
Pallanch Giuseppe – CISL  
Moranduzzo Lorena – CISL  
Cardinale Filomena – CGIL  
Piccioni Alfonso – FLEPAR  
Chiodo Marcello - ANMI  
Murara Monica – FIALP  
Donati Daniela – Vicario del Direttore

La riunione, convocata dal Direttore Provinciale su richiesta delle OO.SS. per il giorno 12 dicembre 2017 alle ore 11,00 ha avuto ad oggetto l'organizzazione dell'attività lavorativa del Processo Lavoratori della Sede di Trento a seguito delle problematiche emerse nel corso della precedente riunione sulla verifica intermedia del sistema premiante. All'inizio dell'incontro il rappresentante UIL Alessandro Sabino si è presentato ai partecipanti, essendo questa la prima occasione in cui interviene a Trento.

Prima di entrare nel merito dell'argomento la Dott.ssa Marconi ha fornito una informativa in ordine alle novità connesse alle Sedi istituzionali. Ha comunicato che a seguito di specifica proposta formulata da Patrimonio del Trentino spa, intenzionata a rientrare in possesso del terzo e quarto piano dell'immobile ospitante la Sede Inail di Trento e previo accordo con la Direzione Centrale Patrimonio, sono in corso trattative volte a gestire anche gli aspetti riguardanti le spese per la manutenzione straordinaria della parte di immobile che resterà nella disponibilità dell'Istituto. Al quesito posto in merito conferma che, al fine di garantire ai dipendenti la sicurezza degli ambienti di lavoro, è stata concordata in via prioritaria la sistemazione delle stanze indicate dal RSPP nel corso dell'ultimo sopralluogo sugli ambienti di lavoro.

L'operazione, che si prevede possa andare in porto nel corso del prossimo anno, porterà sicuramente a dei disagi che si cercherà di contenere e gestire per quanto possibile. La CTE provinciale è già stata incaricata di seguire tutti gli aspetti logistici.

Per quanto concerne la Sede ospitante gli uffici di Rovereto, la dirigente informa che la Direzione Centrale Patrimonio sembrerebbe intenzionata ad individuare una struttura idonea ad ospitare i colleghi, essendo diventata ormai troppo onerosa la gestione dell'edificio storico di proprietà dell'Istituto che verrebbe posto in vendita. I presenti alla

riunione hanno formulato diverse ipotesi in ordine alla possibilità di fornire il proprio contributo a soluzioni anche in sinergia con altri soggetti pubblici, come avvenuto recentemente per la sistemazione di alcune Sedi Inps. Si prende nota di tali possibilità e si rimanda ad ulteriori aggiornamenti a breve.

Successivamente la Dott.ssa Marconi informa che a decorrere dal primo gennaio prossimo si renderà disponibile una posizione part-time e ciò favorirà l'accoglimento di una delle numerose istanze che in passato non sono state accolte, essendo stato da anni raggiunto il numero massimo di contratti part-time concedibili. I presenti hanno ricordato che l'attuale disciplina dell'istituto del part-time prevede la "rivedibilità" biennale del contratto favorendo un ragionevole turn-over tra coloro i quali manifestano l'esigenza di accedere a tale modalità di prestazione dell'attività lavorativa legata a particolari esigenze personali e/o familiari.

Riferendo sull'argomento principale della riunione, la dirigente ricorda che in occasione dell'incontro del 7 novembre u.s., essendo emerse criticità in ordine al raggiungimento ad alcuni obiettivi premianti connessi all'attività svolta presso il processo lavoratori, aveva condiviso con i presenti la necessità di un intervento organizzativo prima della fine dell'esercizio 2017.

L'amministrazione poteva mettere a disposizione un congruo numero di ore di straordinario finalizzate al superamento delle citate difficoltà, invitando tutti i colleghi della struttura al massimo impegno in questa fase. Ciò ha consentito di ridurre notevolmente l'arretrato creatosi nel processo Lavoratori già nel corso del mese di novembre al fine di partire con una situazione il più possibile "pulita" il prossimo anno. Il rappresentante Uil chiede se tale situazione si sia creata ex novo o se derivi da una situazione preesistente. La dirigente spiega che la piena adozione del Nuovo modello organizzativo ha generato delle comprensibili difficoltà, dovute al cambiamento di alcuni incarichi di posizione organizzativa, che hanno bisogno di tempo per essere pienamente operativi.

Il rappresentante Cisl afferma che un'attenta e condivisa analisi dell'allocazione delle risorse mediante l'adozione di proficue relazioni sindacali avrebbe forse evitato l'insorgere delle criticità riscontrate e dei connessi malumori tra il personale. Evidenzia a titolo di esempio, e citando la normativa che impone alle Pubbliche Amministrazione l'adibizione di una determinata percentuale di personale alle attività di supporto piuttosto che alle attività istituzionali, come a parer suo, vi sia presso la Direzione provinciale un forte sbilanciamento numerico in termini di risorse adibite ad attività strumentali.

La dirigente, in merito all'allocazione delle risorse, sottolinea che il Modello Organizzativo prevede una determinata suddivisione delle posizioni organizzative che tiene conto dei "pezzi in gestione" ai singoli processi istituzionali, mentre per i processi di supporto ed in particolare il Processo Strumentale, verso il quale come è noto è confluita anche la ragioneria, deve far fronte alle esigenze derivanti dalla gestione quotidiana delle numerose richieste di intervento dovute alla citata situazione immobiliare (vetri e o tapparelle rotte, tubature precarie, contratti di manutenzione da rinnovare e così via), oltre a gestire le richieste di approvvigionamento di beni e servizi di vario genere. Se vi è un Processo che si è trovato in difficoltà negli ultimi mesi è proprio questo.

Per quanto concerne l'adibizione di una nuova risorsa aggiuntiva al Processo Prevenzione osserva come il CIV e l'Istituto in generale, riponga particolare interesse affinché le risorse stanziare per promuovere la sicurezza nei luoghi di lavoro possano essere effettivamente erogate; tenuto conto del fatto che i finanziamenti ISI rappresentano un'attività complessa per la quale vanno svolti i dovuti controlli, e che la riduzione degli infortuni ha orientato l'Istituto a concentrarsi con maggior vigore verso le attività prevenzionali, si è ritenuto di

attribuire una risorsa in più al processo in parola, al quale saranno peraltro trasferite in futuro alcune attività del Processo Aziende, come confermato dalla rappresentante Cgil.

La Rappresentante Cisl evidenzia come dalla scorsa estate vi sia stato un netto peggioramento nei risultati conseguiti nel processo Lavoratori e che tale peggioramento sia da individuare negli spostamenti seguiti all'adozione del nuovo modello organizzativo che di fatto hanno causato una riduzione nella forza del Processo.

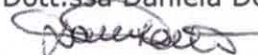
La Dirigente afferma che la riduzione di una risorsa al processo Lavoratori non sia tale da considerare la forza a disposizione sottostimata rispetto ai pezzi in gestione che, ricorda citando Sedi limitrofe, vengono gestiti con risorse umane anche inferiori per numero. Purtroppo il numero di addetti è destinato a diminuire, non ad aumentare, ma questo non riguarda solo Trento.

Il rappresentante Uil, che viene dalla Sede di Vicenza, riporta la situazione assai critica del Veneto e ritiene che a fronte di una crescente scarsità di risorse, un modello organizzativo che ha penalizzato la periferia a favore del centro, e di obiettivi sempre più complessi e sfidanti è necessario che tutti affrontino le difficoltà in sinergia anche a prescindere dal ruolo rivestito, concentrandosi sulle giacenze da recuperare.

Tutti si dichiarano d'accordo su quanto affermato e il rappresentante Cisl propone di costituire un gruppo di lavoro temporaneo che funga da osservatorio per l'andamento del processo. Tale iniziativa sarebbe finalizzata a fornire suggerimenti al Responsabile di Processo sulla gestione ed organizzazione del lavoro in termini qualitativi. Si concorda sulla costituzione del gruppo composto dalle Responsabili di sub-processo Sig.ra Moranduzzo e Sig.ra Sittoni e dal Responsabile di Processo con la quale prenderà successivamente accordi la Dirigente.

La riunione termina alle ore 13,00.

Ha verbalizzato  
Dott.ssa Daniela Donati



Visto e approvato  
Dott.ssa Stefania Marconi

